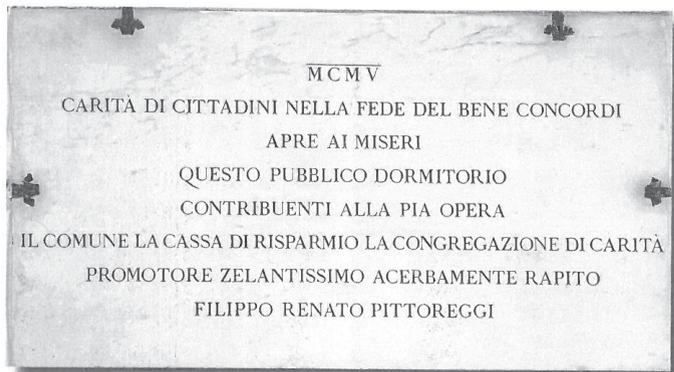


UN PO' DI STORIA...

L'Albergo Popolare è un'istituzione di Firenze situata in alcuni ambienti dell'ex-Convento del Carmine. I locali del convento prevedevano l'accoglienza dei bisognosi fin dall'Ottocento, ma solo nel 1905 si decise di farne la sede dell'Albergo Popolare, in grado di ospitare le persone in stato di indigenza.

Filippo Renato Pittoreggi, giornalista fiorentino, riuscì a coinvolgere la cittadinanza in una pubblica sottoscrizione. L'Amministrazione Comunale sostenne e fece propria questa scelta di accoglienza per i più bisognosi e decise di dare all'istituzione una sua autonomia giuridica proponendo l'erezione del Dormitorio Pubblico in Opera Pia.



Si susseguirono varie ristrutturazioni sotto l'Amministrazione di Leandro Lastrucci negli anni Sessanta e il cambiamento del nome da Dormitorio Pubblico ad Albergo Popolare.

Nel 1983 la battaglia politica di Fioretta Mazzei, membro del Consiglio Comunale, insieme a Giorgio La Pira, fu fondamentale per salvare l'Albergo Popolare, a quel tempo struttura fatiscente che rischiava di essere chiusa e destinata ad altri scopi. Nel 2000 in ricordo del suo operato la struttura è stata intitolata a Fioretta Mazzei.



Albergo Popolare
"Fioretta Mazzei"
Firenze

110
1905-2015

OPEN DAY

Albergo Popolare "Fioretta Mazzei"
Via della Chiesa, 68 - 50100 Firenze
tel.: 055 211632
e-mail: albergopopolare.fi@divittorio.it



LA MOSTRA FOTOGRAFICA

In occasione dell'apertura della struttura alla cittadinanza, in onore della ricorrenza dei 110 anni dell'Albergo Popolare come dormitorio pubblico, è stata raccolta, mediante una documentazione fotografica, la storia delle persone e degli avvenimenti accaduti in questi luoghi. Il percorso fotografico è stato ideato con lo scopo di ripercorrere quello che è il cammino della persona accolta all'interno della struttura, dalla prima accoglienza alla fine del progetto educativo; inoltre, quello di mostrare al visitatore come i vari cambiamenti strutturali e organizzativi non abbiano intaccato il valore fondante dell'accoglienza.



L'assistenza offerta all'Albergo Popolare si rivolge alle persone e ai loro bisogni allo scopo di essere un ponte tra il sonno e il ristoro, la fame e la sazietà, l'instabilità e la stabilità, la solitudine e la compagnia, il non essere e il voler essere in base alle proprie capacità e aspirazioni. Per tale ragione, i luoghi prescelti, rappresentano i momenti che ogni persona vive insieme al servizio educativo e agli altri ospiti nella struttura. Tali momenti assumono valore in quanto stimolano la persona a riconquistare quelle autonomie relazionali, capacità e competenze assopite ritrovando così il senso di esserci.

Da qui la strutturazione di un percorso tematico che inizia con ciò che è ovvio, il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, e si conclude con ciò che è ipoteticamente trascurato e spesso si da per scontato: il bisogno di appartenenza e socializzazione, di spiritualità e di autorealizzazione.

In ogni sala sono esposti documenti e fotografie contenenti immagini storiche alternate a testimonianze di eventi di socializzazione più attuali che vedono impegnati gli ospiti insieme agli operatori della struttura in occasione di ricorrenze ormai consolidate.

1. SALA GUARNIERI

la sicurezza



Nella sala Guarnieri possiamo trovare documenti storici che ripercorrono alcune tappe della vita dell'Albergo Popolare e una parte di documentazione fotografica dei vari eventi svolti. L'affresco "Poema dell'Arno" fu commissionato da Fioretta Mazzei al suo amico pittore Luciano Guarnieri. Occupa la parte superiore delle quattro pareti della sala. Sopra la porta della sala è scritto "Questa è, e ha da esser, tetto sicuro per chi non ne ha..."

2. CORRIDOIO DI DESTRA

la linea del tempo

Lungo la parete di destra che segue la sala Guarnieri, troviamo la linea del tempo che ripercorre alcune tappe fondamentali della storia dell'Albergo dalla sua fondazione nel 1905 sino ad oggi. Tale linea permette al visitatore di comprendere i fondamentali cambiamenti avvenuti nel corso di questi 110 anni. Proseguendo, sulla parete di sinistra, troviamo una spiegazione di come attualmente sono strutturate le varie accoglienze dell'Albergo Popolare e varie foto storiche.



3. SALA TV

appartenenza e socializzazione



Durante il periodo invernale la sala viene adibita a luogo di socializzazione e condivisione dal servizio educativo che propone agli ospiti "pomerigi insieme". Le foto mostrano alcuni degli eventi organizzati annualmente in collaborazione con altre strutture che operano nella marginalità. In tali occasioni si condividono momenti di spensieratezza nei quali coltivare lo spirito di gruppo.

4. REFETTORIO

i bisogni primari



Ogni mattina presso la sala mensa è offerto agli ospiti della struttura un servizio colazione. Inoltre può essere utilizzata per cucinare dagli ospiti durante gli orari dei pasti. Le foto esposte mostrano ritratti di alcuni ospiti della struttura durante momenti di socializzazione.

5. CORRIDOIO CENTRALE

la memoria

- A. Lapide in ricordo dei benefattori
- B. Lapide in ricordo dell'apertura del dormitorio pubblico
- C. Lapide in ricordo degli ampliamenti del 1922 e 1926



6. CAPPELLA

la spiritualità



Inaugurata in data 8 dicembre 1957 dal Cardinale Elia Della Costa. È utilizzata per la celebrazione della Santa messa durante le festività. All'interno si trovano le foto dei suddetti eventi. Inoltre è possibile ammirare gli affreschi storici che decorano da anni la Cappella.

7. CHIOSTRO

l'autorealizzazione



All'interno del Chiostro sono situati gli uffici dell'Amministrazione, del Servizio Educativo, Polis e della manutenzione. È presente anche un ufficio contenente l'Archivio Storico e una saletta per le riunioni. In questo spazio sono esposte foto che raccontano le tante attività che vi vengono realizzate e i cambiamenti strutturali di questo spazio nel corso del tempo.